

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

CNPS05000D

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

E. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

F. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Gli indirizzi di studio:

Scientifico

Scientifico opzione Scienze Applicate

Classico

Linguistico (con sperimentazione ESABAC che consente di ottenere un diploma di maturità valevole sia in Italia, sia in Francia)

Scienze Umane

Indirizzo Scientifico

L'indirizzo scientifico propone un legame armonioso fra la visione della realtà caratteristica delle scienze matematiche e sperimentali e quella delle materie umanistiche. Il percorso formativo è mirato a fare emergere i processi costruttivi di concetti e categorie scientifiche ed il loro valore, conferendo all'area matematico-scientifica un ruolo caratterizzante nel piano educativo e culturale ed uno non meno importante all'area linguistico-letteraria, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di strumenti adeguati per la comprensione delle realtà culturali del passato e del presente.

Il Liceo Scientifico fornisce quegli strumenti educativi, logici e culturali che consentono l'iscrizione presso qualsiasi facoltà universitaria.

<i>Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico</i>					
5°	anno	1°	2°	3 °	4°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4

<i>Lingua e Cultura latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze naturali</i>	2	2	3	3	3
<i>Matematica</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	3*	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione/attività altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	28	27	30	30	30

*.Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva, compatibilmente con la disponibilità in organico.

Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'attivazione dell'opzione "scienze applicate" ha come obiettivo di fornire agli studenti competenze particolarmente avanzate nel settore scientifico-tecnologico.

A tale scopo, in questo indirizzo, vengono potenziate le materie scientifiche

come Matematica, Fisica e Scienze, presenti in tutti gli indirizzi liceali e viene introdotta una materia trasversale come l'Informatica che caratterizza questo tipo di liceo.

In quest'ottica va visto l'utilizzo del laboratorio che, pur mantenendo un carattere formativo e non tecnico consono a un percorso liceale, consente un approccio più pragmatico e interattivo alle materie scientifiche.

Gli studenti, a conclusione del loro percorso di studio, avranno quindi affrontato i concetti ed i principi delle varie teorie scientifiche e saranno posti in condizione di poter fare una riflessione metodologica riguardo ai vari campi della ricerca scientifica e di saper utilizzare i vari strumenti informatici sia nel campo scientifico che in ambiti diversi.

Il tutto è finalizzato al raggiungimento di una formazione di base che consentirà, agli studenti di questo percorso, di accedere alle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico e di diventare parte integrante della futura comunità scientifica del nostro paese.

Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico scienze applicate

5°	anno	1°	2°	3 °	4°
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3	3	3	3	3

<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	3	4	5	5	5
<i>Matematica</i>	5	4	4	4	4
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	2
<i>Fisica</i>	3	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione/attività altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	28	27	30	30	30

*.Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

Indirizzo Classico

La peculiarità dell'indirizzo classico consiste nella centralità assegnata allo studio delle lingue e delle culture classiche. La conoscenza del Latino e del Greco ha un obiettivo espresso in felice sintesi da un aforisma di Pindaro: «Impara quello che sei e diventalo». In altre parole, lo scopo di una formazione efficace è consentire all'allievo la realizzazione delle potenzialità insite nella sua individualità. Lo studio, attraverso l'esercizio di traduzione, del

messaggio di poeti, scrittori e filosofi antichi, che sono alla base del sistema di pensiero occidentale, stimola le capacità logico- cognitive e l'acquisizione di un rigoroso metodo di lavoro intellettuale, basato sull'analisi teorica dei dati e sulla loro interpretazione/applicazione pratica: la memorizzazione delle regole grammaticali non è fine a se stessa ma ha una valenza "educativa" da un lato, e culturale dall'altro. Va inoltre precisato che il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche: il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014 è stata aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni.

Piano di studio e quadro orario indirizzo CLASSICO <i>con sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014</i>					
5°	anno	1°	2°	3 °	4°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3

<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica*</i>	4	4	3	3	3
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Religione/attività altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	32	32	32

*.Potenziamento della Matematica e dell'Inglese con percorsi di Letteratura Comparata con metodo Reception Studie, compatibilmente con la disponibilità in organico,

Indirizzo Linguistico - ESABAC

Indirizzo dal carattere dinamico e sperimentale, il Liceo Linguistico si è sempre basato su una concezione dell'insegnamento/apprendimento come dialogo, confronto tra diversità – culturali, didattiche e linguistiche – intese come ricchezze da valorizzare. L'apprendimento pertanto non avviene solo nell'aula scolastica, ma anche all'estero, attraverso scambi e soggiorni studio nelle nazioni di cui si studia la lingua. Allo stesso modo, non sono solo gli insegnanti della scuola a certificare le conoscenze raggiunte dagli studenti, ma Enti Certificatori internazionali (Cambridge University, IELTS, Delf, Dele, Goethe Institut), che avvalorano, con gli ottimi risultati raggiunti dagli studenti, la bontà delle scelte didattiche della scuola. Inoltre la sperimentazione

ESABAC conduce al conseguimento di due diplomi (il diploma italiano di Esame di Stato ed il Baccalaureat francese). L'Esabac permette l'accesso agli studi universitari, alla formazione superiore ed all'attività professionale sia in Italia, sia in Francia. L'indirizzo prevede 33 ore annuali di conversazione con il docente di madre lingua per ogni Lingua studiata, che si svolgono prevalentemente con l'ausilio del laboratorio linguistico.

Piano di studio e quadro orario indirizzo LINGUISTICO con sperimentazione ESABAC

5°	anno	1°	2°	3 °	4°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1: inglese	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2: francese	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3: spagnolo/tedesco	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	3*
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2

Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	31

*1 ora di potenziamento di Storia Esabac nella classe quinta compatibilmente con la disponibilità in organico.

Indirizzo Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e la conoscenza dei principali campi d'indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

Questo percorso di studi, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, determina la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, al termine del percorso, sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; inoltre possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano di studio e quadro orario indirizzo Scienze Umane					
5°	anno	1°	2°	3 °	4°
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5

Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Matematica ***	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Fisica			2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
Chimica, Scienze della Terra

**Biologia,
*** con Informatica al primo biennio

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il liceo "Giolitti-Gandino" offre un percorso formativo ampio ed approfondito volto allo sviluppo delle diverse intelligenze ed all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Ciò attraverso l'attività curriculare e l'adozione di una didattica efficace e metodologicamente varia. L'ampia offerta formativa pomeridiana consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo: - in ambito linguistico, con lo

studio oltre che dell'Inglese, del Francese, del Tedesco e dello Spagnolo; - in ambito matematico - scientifico con la preparazione ai test universitari nell'area medico sanitaria e scientifica e con i vari progetti di eccellenza nel campo matematico scientifico; - nella ricerca scientifica, con la partecipazione a progetti specifici svolti in collaborazione con il CERN di Ginevra ed il Centro Fermi; - nell'ambito artistico e culturale, con la partecipazione al laboratorio teatrale e coreutico, al coro d'Istituto e ad altre attività di approfondimento culturale; - negli studi storici, con la partecipazione ai Ludi Historici, gara di oratoria su argomenti di storia recente; - nelle competenze digitali, con la partecipazione a corsi di autocad e di preparazione per il conseguimento di certificazione (ECDL o altra certificazione); - nel possedere e gestire i nuovo linguaggi e le nuove forme di comunicazione e narrazione, con la partecipazione ai laboratori di cinema e nuovi linguaggi; - nelle competenze progettuali e di leadership, con la partecipazione a percorsi di peer education, volti allo sviluppo del protagonismo giovanile.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

I dipartimenti disciplinari curano lo sviluppo di un percorso coerente nel passaggio dal primo biennio al secondo, fino all'anno conclusivo del corso di studi. Ciò attraverso strumenti comuni di programmazione e valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono promosse attraverso l'adozione di una didattica innovativa che, oltre alla lezione frontale, sollecita il dispiegarsi di abilità differenti (ad esempio: reperire le informazioni, analizzare documenti, risolvere i problemi, progettare percorsi ...) favorendo così una effettiva partecipazione degli studenti all'azione didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I dipartimenti disciplinari declinano nella loro programmazione le azioni ed i percorsi volti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

POTENZIAMENTO DISCIPLINARE LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE Nella

classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE DI MATEMATICA LICEO CLASSICO** Il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche: il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014 è stata aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni. **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE LICEO LINGUISTICO** Nella classe quinta viene potenziato lo studio della Storia Esabac, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva Per tutti gli indirizzi le ore di potenziamento sono soggette all'attribuzione dell'organico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **AREA LINGUISTICA**

Descrizione:

Attività di alternanza presso Uffici turistici, reception in alberghi, mostre, scuole secondarie di primo grado per svolgere approfondimenti nelle materie di lingua straniera.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione prevede:

- una scheda compilata dal tutor interno
- una scheda compilata dal tutor esterno
- un questionario di autovalutazione dello studente
- una valutazione globale in sede di Consiglio di classe

❖ AREA MATEMATICO-ECONOMICA

Descrizione:

Attività di alternanza presso Istituti di credito, Associazioni di commercianti, aziende e LeoClub.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione prevede:

- una scheda compilata dal tutor interno
- una scheda compilata dal tutor esterno
- un questionario di autovalutazione dello studente
- una valutazione globale in sede di Consiglio di classe.

❖ AREA SCIENTIFICA

Descrizione:

Attività di alternanza presso laboratori di analisi, Uffici Ambiente dei Comuni, CAI.

Partecipazione al progetto EEE, con la presenza in scuola di un rilevatore di raggi cosmici ed attività di ricerca in collaborazione con CERN e Centro Fermi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione prevede:

- una scheda compilata dal tutor interno
- una scheda compilata dal tutor esterno
- un questionario di autovalutazione dello studente
- una valutazione globale in sede di Consiglio di classe

❖ **AREA TECNICO-INFORMATICA**

Descrizione:

Attività di alternanza presso studi di architetti, aziende private che sviluppano software, studi di grafica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione prevede:

- una scheda compilata dal tutor interno
- una scheda compilata dal tutor esterno
- un questionario di autovalutazione dello studente
- una valutazione globale in sede di Consiglio di classe

❖ **AREA SOCIO-EDUCATIVA**

Descrizione:

Attività di alternanza presso Biblioteche ed archivi, Ordine degli Avvocati, associazioni di volontariato di vario tipo (Croce Rossa, Caritas, ...); doposcuola presso Istituti scolastici e Parrocchie; animazione presso Cooperative e Parrocchie che organizzano attività estive; letture animate presso scuole dell'infanzia e ambulatori pediatrici.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione prevede:

- una scheda compilata dal tutor interno
- una scheda compilata dal tutor esterno
- un questionario di autovalutazione dello studente
- una valutazione globale in sede di Consiglio di classe

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ AREA LINGUISTICA**

Corso certificazione francese DELF B1; Corso certificazione francese DELF B2; Corso preparazione certificazione tedesco B1; Corso certificazione inglese IELTS; Corso certificazione inglese PET; Corso certificazione spagnolo DELE; Corso di francese base

per alunni indirizzo non linguistico; Corso di spagnolo livello base; Corso di spagnolo livello intermedio; Corso di tedesco come 4^a lingua - Base; Corso di tedesco come 4^a lingua - livello intermedio; Soggiorno studio Francia (Cap d'Ail); Soggiorno studio Francia (Montpellier); Viaggi di studio e Alternanza scuola-lavoro - Irlanda - Inghilterra; Soggiorno studio in Germania - Tubingen; Progetto Orientamento Lingue straniere - Insieme è meglio; Sportello TECH (animatore digitale a scuola); High School Campus (campus estivo in inglese); Campus estivo in francese; Insegnare con la Flipped Classroom - corso base; Insegnare con la Flipped Classroom - corso Avanzato; Soggiorno studio in Spagna; Progetto Etwinning con la Svezia e rapporti con docenti e studenti di altre nazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze di cittadinanza: conoscenza lingue comunitarie e altre lingue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti interni ed esperti madrelingua
esterni

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aula flipped

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **AREA SCIENTIFICA-TECNICA**

Progetto Conoscere La Borsa; Giornate seminariali di matematica; Bravinricerca; Festa della matematica ; Autocad e modellazione 3 D; Progetto Orientamento - Area matematica - "Insieme è meglio"; Corsi di potenziamento didattico di Scienze Naturali per le classi del triennio; Olimpiadi di Fisica e Giochi di Anacleto; Olimpiadi di Scienze Naturali; Aromata.; EIPASS - certificazione informatica; Invito alla scienza con delitto -

esercitazione sulle indagini forensi. Percorso di Biotecnologie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Aula flipped

Aule modulari

❖ **Aule:**

Magna

❖ **AREA UMANISTICA-SOCIALE**

Progetti della Consulta per le famiglie; Progetto Coro; Progetti area Integrazione; Orientamento entrata e uscita; Genitori insieme - Sussidi alla genitorialità; Laboratorio teatrale e coreutico Erasmus plus "European Student Theater Lab – Act for EU citizenship"; Educare al pensiero positivo verso di sé e verso gli altri; Insegnanti in relazione; Peer Education; Cherasco Storia; Ludi Historici - Dispute oratorie di storia contemporanea; Treno della memoria – Progetto Auschwitz; Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; Festival della TV e dei nuovi Media; Premio David Giovani; Visite e viaggi di istruzione; Olimpiadi di Italiano; Olimpiadi della Cultura e del Talento; Certificazioni di Latino e Greco; Corso di Editing; Salone del Libro; Istruzione a domicilio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ AREA SPORTIVA

Il Liceo, che è scuola polo per la pratica sportiva per il bacino braidese, vuole coinvolgere gli studenti dell'Istituto in un processo di diffusione della pratica sportiva al fine di trasmettere gli alti valori educativi che essa implica, sia per quanto concerne il benessere psico-fisico che quello relativo alla sfera etica e relazionale. Il dipartimento di scienze motorie promuove ed organizza le attività di carattere educativo-sportive, sia curricolari che extra. Nel corso degli anni 2019/22 si avvieranno le seguenti attività: • accoglienza classi prime e trekking, • corsi di tennis e difesa personale, • corso di nuoto per le classi prime, • adesione al progetto nazionale di sperimentazione didattica per studenti-atleti, • giornate bianche di avvicinamento alle attività in ambiente invernale innevato • adesione ai Centri Sportivi Scolastici, • avvio delle attività del gruppo sportivo per diverse specialità, • "settimana dello sport e benessere" giornate di attività sportive diverse • corso di vela e sport sul mare, • "giornate verdi" con tre classi prime in montagna per due giorni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questi i risultati attesi: • organizzazione di attività pratiche professionalizzanti anche attraverso l'utilizzo di software specifici; • progettazione di interventi didattici per favorire l'integrazione tramite attività di sport adattato; • miglioramento delle capacità condizionali e coordinative degli studenti del Liceo anche con la partecipazione alle manifestazioni promozionali e ai CSS.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola si prefigge, attraverso la partecipazione a bandi PON, di implementare e potenziare alcune aule con l' introduzione di strumentazione digitale integrata per la realizzazione di nuovi laboratori di lingue straniere e di fisica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attraverso lo svolgimento di due moduli di attività su "competenze di cittadinanza digitale", la scuola si prefigge di sensibilizzare e formare gli alunni

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

del liceo sul tema "diventare cittadini digitali consapevoli" e sull' uso delle tecnologie, affinché possano rapportarsi in modo efficace e maturo alla realtà del XXI secolo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Lo sportello Tech si prefigge di dare un supporto costante e continuativo al corpo docente della scuola, con interventi calendarizzati mensili relativi alle tematiche della didattica digitale della scuola del XXI secolo. I risultati attesi sono una maggiore conoscenza dei più recenti metodi didattici digitali, un utilizzo consapevole della tecnologia funzionale alla didattica, il consolidamento delle abilità acquisite nei corsi di formazione attivati ad hoc da questa scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

BRA "G.GIOLITTI-G.B.GANDINO" - CNPS05000D

Criteri di valutazione comuni:

Oggetto dell'attività di valutazione da parte dei singoli docenti saranno:

- I saperi delle singole discipline (le conoscenze)
- Il saper fare come capacità di applicazione in contesti concreti i saperi (l'applicazione)
- Il saper essere come capacità di agire secondo le regole e i principi fondamentali dell'istituzione scolastica (l'agire)

La valutazione degli alunni si pone il fine di controllare sistematicamente l'efficacia dell'azione didattica. A tale scopo i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rotta (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa).

La valutazione deve sempre essere tempestiva, trasparente ed equa, secondo l'indicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto, condivise dagli alunni per quanto attiene ai contenuti e ai metodi.

In particolare la valutazione sarà effettuata monitorando le performance degli studenti secondo la seguente procedura rispetto ad oggetto, metodo, soggetti e misurazioni:

Cosa (oggetto):

La conoscenza

L'applicazione

L'agire

Come (gli strumenti):

Le verifiche (formative e sommative)

Le interrogazioni

Le osservazioni dell'agire

Le simulazioni di problem solving

Altro tipo di prestazione

Come (la misura):

scala in decimi sulla prestazioni e nei giudizi di fine trimestre e pentamestre.

All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare potranno presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale.

Tuttavia il giudizio finale dovrà sempre essere espresso in decimi.

Sarà cura del singolo docente (e dei dipartimenti disciplinari) adottare delle

griglie di valutazione sia per i compiti scritti, che per i compiti orali o di altro genere (presentazioni, video , altri prodotti). Tali griglie vanno rese note ed esplicitate agli studenti. Anche nel caso di osservazioni sistematiche, che danno luogo a valutazioni, è necessario illustrare le modalità di valutazione e comunicare tempestivamente anche gli esiti parziali.

Quando:

alla fine delle unità didattiche o quando lo richiede lo svolgimento del programma

Chi:

il docente della disciplina

Quante:

in numero sufficiente, indicato nella programmazione di Dipartimento, per esprimere un giudizio attendibile sulle competenze (in genere l'attendibilità del giudizio è direttamente proporzionale al numero delle prestazioni).

I docenti si impegnano a:

- evitare la concomitanza di due prove scritte nel medesimo giorno e la concentrazione di prove nell'ultimo periodo dell'anno;
- correggere i compiti e consegnarli agli alunni con sollecitudine, entro 10 giorni (15 in caso di circostanze eccezionali o correzioni condivise fra più docenti) dalla data del loro svolgimento;
- usare tutta la scala dei voti ed accompagnare il voto assegnato, in caso d'insuccesso, con un giudizio ed indicazioni orali (prognostico ed incoraggiante), che evidenzino gli aspetti positivi e quelli negativi del lavoro, indicando la strada da percorrere per il miglioramento;
- servirsi di griglie di valutazione condivise (soprattutto quelle elaborate dai dipartimenti disciplinari) presentandole agli alunni insieme al testo della prova;
- far esercitare gli alunni nelle varie tipologie di prove previste dall'Esame di Stato;
- riflettere sui risultati ottenuti dalla classe, analizzando le varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento e ponendosi interrogativi in merito alle ragioni dei risultati, onde apportare gli adattamenti necessari al processo;
- effettuare "Prove maestre" che rappresentano un sistema interno di valutazione degli apprendimenti con la finalità di rendere più omogenei tra le classi gli apprendimenti stessi; vengono concordate dai dipartimenti in fase di

programmazione sulla base dei nuclei fondanti delle singole discipline e inserite nei piani di lavoro;

- effettuare simulazioni delle prove degli esami di maturità.

Tutte le valutazioni saranno sempre trascritte tempestivamente dagli insegnanti nell'ambiente dell'apposito Registro Elettronico.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. L'Istituto fornisce informazioni puntuali alle famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Calcolo della percentuale di assenze - Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un quarto del monte ore annuale.

Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento.

Nel computo del monte ore complessivo si deve tener conto degli allievi che non si avvalgono dell'ora di IRC e abbandonano l'istituto.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione

disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incide sul computo complessivo delle ore di lezione, in quanto la sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Deroghe al limite di frequenza:

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
- le assenze non cumulative per motivi di culto (ai sensi della normativa vigente);
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali)
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive e ritiri a livello agonistico nazionale;
- le assenze dovute a partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati;
- ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.

Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno.

Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'istituto.

Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero.

Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza.

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non

ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva.

SCALA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE DI VERIFICA

I voti definiti per mezzo delle prove di verifica sono da considerarsi come espressione della "misura" del raggiungimento dell'obiettivo didattico specificato e non come misura dell'insuccesso realizzato (non bisogna dimenticare che l'obbiettivo primario per il docente deve essere quello di sviluppare nell'allievo le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie). Tutto ciò vuol dire che lo strumento di misura predisposto per la valutazione delle prestazioni (griglie e quant'altro) deve essere in grado di rilevare sia i successi che gli insuccessi e il giudizio conclusivo espresso con un punteggio di scala 1-10 deve risultare la sintesi di successi e di insuccessi, pesati allo stesso modo.

A tal riguardo il collegio docenti adotta la seguente scala di valutazione:

- da 1 a 3 / totalmente negativo : l'allievo consegna il foglio in bianco o privo di elaborazioni significative, non svolge il lavoro assegnato, non consegna i lavori assegnati o rifiuta la verifica orale (interrogazione);
- da 3+ a 4+ / gravemente insufficiente : si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione di concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- da 4 ½ a 5+ / insufficiente: presenza di errori o lacune; emerge sia una comprensione difettosa, sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia;
- da 5 ½ a 6+ / quasi sufficiente/ sufficiente: sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; nelle verifiche orali indica che l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica;
- da 6 ½ a 7+ discreto: manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello accettabile; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- da 7 ½ a 8+ / buono: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta corretta, con l'uso complessivamente adeguato della terminologia lessicale;
- da 8 ½ a 9 / quasi ottimo: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa,

con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline;

- da 9 ½ a 10/ ottimo/eccellente: oltre alle caratteristiche di cui all' 8 ½/ 9, nella prestazione è rilevabile una capacità di elaborazione autonoma e personale, oltre ad una sicura padronanza di fare collegamenti inter ed intra disciplinari.

Ciò comporta l'analisi della prestazione richiesta e la definizione del peso che la stessa ha nella conoscenza complessiva del programma.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti la competenza rimane del singolo docente e del consiglio di classe alle scadenze dei periodi didattici avendo monitorato i seguenti indicatori:

- le prestazioni di apprendimento attraverso le verifiche periodiche e sistematiche
- l'interesse mostrato per la disciplina di studio;
- l'assiduità nello svolgimento dei compiti;
- la risposta personale dei singoli studenti alle sollecitazioni educative proposte;
- la valutazione relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio.

Criteri di valutazione del comportamento:

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, saranno valutati per definire il voto di condotta che in ogni caso sarà deciso tenendo conto della seguente scala auto-ancorata, ferma restando la competenza dei consigli di classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.

Criteri per la determinazione del voto di condotta:

Voto Descrizione

5 Atti di bullismo e/o di vandalismo e comportamenti lesivi della dignità della persona durante le attività scolastiche che comportano almeno un evento di allontanamento dalla istituzione scolastica

6 Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche (elevato numero di assenze, assenze sistematiche prima e durante le verifiche e assenze giustificate in ritardo).

Presenza di note sul registro dovute a comportamenti inadeguati tenuti sia

durante le attività curriculari che extracurriculari (reazioni impulsive nei confronti di docenti e compagni, atteggiamenti arroganti, assenza ingiustificata durante l'ora di lezione, comportamenti infantili)

7 Frequenti ritardi.

Frequenti comportamenti inadeguati (distrazioni, piccoli disturbi della lezione, chiacchiericcio ecc.) associati alla presenza di note sul registro dovute al mancato rispetto delle consegne (assenza di materiale, mancata restituzione dei compiti)

8 Frequenza assidua alle lezioni

Comportamento rispettoso del regolamento sia durante le ore di lezione che nelle attività extracurriculari

Partecipazione solo se sollecitata

9 Ascolto attivo con interventi pertinenti e nel rispetto delle regole del dibattito

Disponibilità accertata con atti concreti nei confronti della comunità della classe

10 Atteggiamento autonomo e responsabile sia nei riguardi delle discipline di studio sia nei rapporti interpersonali.

Presenza dei criteri fissati per l'assegnazione del voto 9 riconosciuti dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di classe

Una votazione pari o inferiore a 7/10 potrebbe comportare la non partecipazione ad attività didattiche fuori aula (gite, visite guidate ecc.) a seconda della valutazione che ne darà il Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione di apprendimento risultante dallo scrutinio finale è l'operazione conclusiva attraverso la quale gli insegnanti del Consiglio di Classe esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ogni singola disciplina e degli obiettivi trasversali. A tal riguardo si richiamano le norme contenute sia nell'O.M. 92 del 5 Novembre 2007, sia quelle contenute nel regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e pubblicato sulla G.U. n 191 del 19 agosto n. 191 e quelle relative al Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017.

In presenza di una o due proposte di voto insufficienti, il Consiglio di Classe valuterà le capacità di recupero autonomo da parte dello studente o la necessità di un'applicazione approfondita durante il periodo estivo. Nel primo caso delibererà l'indicazione di studio, nel secondo la sospensione del giudizio e la proposta di frequenza di corsi di recupero e/o di studio individuale.

Si specifica, inoltre, che nel caso in cui nello scrutinio finale uno studente

presenti un quadro con tre insufficienze nette (= oppure < a 5) si configura una possibile non ammissione alla classe successiva. E' ammessa deroga a tale orientamento soltanto con delibera motivata da parte del consiglio di classe del quale rimane la competenza finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato è regolata dal Dlgs. N.62/2017, con le modifiche apportate dal DL n.91/2018.

Requisiti di accesso:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito della banda di oscillazione prevista (Dlgs. 62/17, Allegato A). Il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti e/o delle attività svolte dallo studente in ambito di iniziative promosse dalla scuola o da soggetti esterni. Tali attività, debitamente documentate, potranno essere di tipo culturale, artistico, sociale, sportivo e dovranno essere state condotte con continuità per un periodo significativo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo è impegnato attivamente nell'inclusione di tutti gli alunni BES. Lo scopo istituzionale è di fare tutto il possibile affinché gli allievi possano sviluppare al meglio tutte le loro potenzialità attraverso delle strategie di intervento e dei progetti basati su una didattica inclusiva. A tal proposito si fa riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) della scuola. Nell'Istituto, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, sono attivi anche dei

gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI – GLHO) che affiancano il preesistente GLHI (Gruppo di lavoro per l'handicap).

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono seguiti dall'intero consiglio di classe che, con gli insegnanti referenti, predispone i rispettivi P.E.I. e P.D.P. e ne monitora regolarmente lo svolgimento. Gli studenti stranieri presenti nella scuola risultano scolarizzati in Italia e il loro successo formativo e' buono. I temi interculturali e della valorizzazione delle diversita' sono trattati nelle assemblee di Istituto e attraverso specifici percorsi realizzati nelle classi, con buona ricaduta sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individuale, definito anche "progetto di vita", ha il fine di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali, che possono presentare i nostri alunni. Il PEI, frutto di un lavoro collegiale, è lo "strumento fondamentale" il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo scolastico, mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza, secondo i diversi stili e tempi di apprendimento. Nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si tiene conto della certificazione di disabilità, del profilo di funzionamento, per andare ad individuare le strategie e le modalità di intervento, al fine di favorire l'inserimento in un ambiente pienamente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individuale (PEI) viene redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia viene costantemente informata e coinvolta in tutte le iniziative a cui partecipano gli alunni e tempestivamente avvisata dei risultati scolastici.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistenti alle autonomie	Assistenza alunni disabili
Operatore psico- pedagogico	Collaborazione con operatori specializzati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado (art.15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio del 2001) si distingue tra valutazione semplificata (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio) e differenziata (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questo motivo il PEI, su proposta del consiglio di classe, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità dell'alunno

disabile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per l'orientamento in entrata dell'alunno diversamente abile vengono attivate le seguenti iniziative: 1. raccordo con le scuole secondarie di I grado; 2. procedure di comunicazione con le Asl locali e le cooperative sociali; 3. accoglienza famiglie; 4. presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto; 5. progetto un "giorno al Liceo" - conoscenza di nuove materie attraverso la frequenza scolastica. Per l'orientamento in uscita dell'alunno diversamente abile vengono realizzati nel corso dei cinque anni vari progetti, in collaborazione con aziende private, Enti locali e attività commerciali, che offrono allo studente la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di sviluppare competenze, che gli consentano, una volta concluso il percorso della scuola superiore, di trovare impiego in un'attività lavorativa.

Approfondimento

1. Per gli alunni diversamente abili dell'Istituto sono previsti i seguenti progetti:
 1. **Laboratori Creativi Artistici (Arteterapia)** presso il Museo di "Palazzo Traversa" di Bra;
 2. **Progetto "Sportiamo"**(lo sport come modello di inclusione in collaborazione con l'Associazione Sportiamo O.n.l.u.s.);
 3. **Progetto "Alternanza scuola/lavoro"** (tirocini per alunni speciali durante la frequenza delle ore scolastiche presso aziende private, Enti locali e attività commerciali);
 4. **Progetto "Eipass per la scuola"** - acquisizione di nuove competenze per prepararsi al mondo del lavoro;
 5. **Progetto "Giardino delle piante officinali"** - attività di cura e di mantenimento dello spazio verde all'interno dell'Istituto come esperienza pratica professionalizzante ed espressione di ulteriore inclusione;
 6. **Progetto "Tutoring"** - la classe come risorsa degli alunni "speciali";
 7. **Laboratorio di "Letto - Scrittura"** - per potenziare e migliorare le abilità

strumentali di lettura e scrittura;

8. **Laboratorio “Euro”** – per far conoscere il valore dell'euro e per dare autonomia nel fare piccoli acquisti accompagnati dai docenti all'esterno della scuola;
9. **Laboratorio “Espressivo”** – partecipazione ai laboratori di teatro, coro e cinema proposti dal Liceo per tutti gli alunni iscritti.